Anno IX - N. 3150 Trieste, Domenica 24 Agosto 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3150

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il disarmo. PIETROBURGO. 23. (N) Le dichiarazioni della *Post* di Berlino sulla necessità di sospendere gli armamenti non hanno trovato finora un' eco che nel *Nowoje Wremja*. L' iniziativa, scrive questo giornale, non può venir presa che dalla Germania, però la questione è, per il momento, difficile a discutersi, essendo assolutamente necessario che anche l'Austria si ponga da un punto di vista che corrisponda alle sue intenzioni pacifiche.

La questione bulgara. PIETROBURGO 23. (N) Il publicista Taticew propugna la riconciliazione con lo Stambulow, essendo questo, secondo lui, l'unico modo di risolvere la questione bulgara.

L'opuscolo d'un austriaco contro l'Austria. BERLINO 23. (N) L'ex ufficiale austriaco degli usseri Herrmann publica un opuscolo intitolato: *Moderni tribunali secreti - Pericolo sociale*, che desta gran sensazione. L'autore narra di essere stato rinchiuso per anni ed anni ne' manicomi austriaci, senza essere alienato. Dice che il prof. Eulenburg constatò il suo perfetto stato di salute e il Herrmann inviò tale parere al ministro Taaffe a Vienna.

I bosniaci a Vienna. VIENNA 23. (N) Nel pomeriggio il ministro Kallay ha dato un pranzo agli ufficiali dei battaglioni bosniaci nel giardino del Sacher. V' intervennero tutti i ministri.

Il passaggio del Bosforo. PIETROBURGO 23 (B) Corre voce che è stato ottenuto il permesso del sultano al passaggio per il Bosforo dell'incrociatore corazzato *Pamiatazowa* che prossimamente andrà da Kronstadt nel Mar Nero con destinazione speciale.

Nell'esercito russo. PIETROBURGO 23 (B) Oggi è stato promulgato l'ordine del giorno che concerne la creazione di due squadroni di cavalleria territoriale in Caucasia che saranno reclutati fra gli Osseti.

Scontri in terra e scontri in mare. PARIGI 23 (B) Presso Royan avvenne uno scontro fra due treni ferroviari. Parecchi feriti. - Presso Saint-Nasaire avvenne una collisione fra un naviglio francese ed uno inglese. Il legno inglese colò a picco.

L' influenza. VIENNA 23 (N) In questi ultimi giorni avvennero nei vari ospitali singoli casi d'influenza di grado leggero.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

Da domani in poi *Il Piccolo* e *Il Piccolo della sera* non si venderanno più nella tettoia di ferro in via Cavana, ma invece nell' ***Edicola in Piazza Cavana.***

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 5.18 tram. ore 6.48 — Oggi S. Bartolomeo — Domani: S. Lodovico — Term. C. ore 7 ant. 24.5, 2 pom. 29.3 — Alt. bar. 760.2 — Alta marea 7.36 ant. 3.33 pom. — Bassa marea 10.27 ant. —.— pom.

Il „Piccolo della sera" che causa la legge sul riposo domenicale, viene messo in vendita la domenica contemporaneamente al *Piccolo*, esce oggi in **quattro pagine** e trovasi nei nostri locali di vendita al solito prezzo di soldi 2.

Il *Piccolo della sera* publica oggi tra altro un articolo di *Gandolin*, un raccontino della *Contessa Lara* ed altre notizie ed articoli interessanti.

Il giorno degli sloggi. Eccoci dunque al 24 di agosto. Il calendario segna S. Bartolomeo, giornata campale, in cui Trieste commemora degnamente con la strage dei mobili quella sanguinosa degli ugonotti. In questo giorno di confusione, quanta gente perde la testa, quanti tavolini perdono le gambe, quante poltroncine quelle braccia stese affettuosamente nell' ora dell' ozio e del riposo, quanti specchi si moltiplicano, quanti armadi si sconquassano. Gittati alla rinfusa su quei carrettoni, i mobili più eleganti scompariscono, quelli usati sembrano roba da darsi al rigattiere. E lo sanno le padrone di casa, che s' avviliscono di vedere in piena luce, esposte agli sguardi dei passanti, quelle masserizie che al debito posto, in una sapiente penombra, facevano pure la loro discreta figura.

Cambiando di casa, le signore trovano sempre necessario di rinnovare il mobilio. Se il marito le accontenta, se le condizioni lo permettono, tutto va bene; ma se l' economia domestica non permette una spesa eccezionale o superflua, quanti bronci, quante lagrime, quante lotte coniugali. Il cambiamento di casa in sè stesso turba qualche po' la pace domestica. Quella casa tutta sossopra, mancante nei primi giorni di ogni comodità, urta i nervi alla signora, infastidisce il marito, fa strillare i bimbi e bestemmiare la serva. Cionnondimeno ai nostri giorni si cambia di casa con una grande facilità. E' questo uno dei tanti portati della società moderna, che vive in fretta e tende sempre alla varietà, alla novità, al miglioramento.

I nostri vecchi vivevano anni ed anni nella medesima casa. Spesse volte dove era nato il padre vedeva la luce anche il figlio, ed il nipotino moveva i primi passi nella stanza nusiale del nonno. La casa era allora santuario di memorie e di affetti.

C' è della gente che ha la mania assoluta del cambiar quartiere. Lasciano una abitazione per una donnaccia: per il padrone bisbetico, per un vicino insolente, per i bimbi che fanno chiasso sui pianerottoli, per il portinaio poco premuroso. Naturalmente credono sempre di migliorare ed invece, arrivati nella casa nuova, eccoli subito a rimpiangere la vecchia, della quale, alla lontana, scompaiono i difetti e non risaltano che i pregi.

Altri invece sono costretti al cambiamento dalla forza maggiore: o si tratta di rista ri generali della casa, o l' aumento della famiglia domanda uno spazio maggiore, o le condizioni finanziarie peggiorate esigono un affitto più modesto. Questi sono i veri incontentabili. Hanno girato mesi e mesi per trovare un quartiere conveniente, ma nessuno eguaglia quello che lasciano. Quando arriva il giorno dello sloggio, sono fastidiosi, irritabili, se la pigliano con tutti: col nuovo inquilino, con quelli che trasportano i mobili, con l' imbianchino che arriva in anticipazione - ed il loro ritornello è: „Mai più una casa come quella!"

Altri ancora cambiano quartiere per isfuggire a qualche triste memoria, a qualche dolore recente. - Ma quando viene il giorno d' abbandonare la casa dove hanno pianto e sofferto, dove una persona cara si estinse, sentono rinnovarsi lo strazio del distacco. No, cambiando luoghi, non leniranno quel dolore profondo che li opprime, forse, anzi, soffriranno di più nel non rivedere quelle stanze piene di dolorose, ma care memorie.

Il ventiquattro di agosto è atteso molte volte con impazienza dai giovani fidanzati, che causa l' appartamento devono ritardare il giorno avventurato degli sponsali; o dalle giovani coppie che prolungano per la stessa causa il viaggio di nozze o la villeggiatura. Con quanto entusiasmo la sposina entra per la prima volta nell' appartamento tutto suo. La sodisfazione dell' *Ho una casa mia!* è un fatto compiuto. Come lo arrederà bene quel quartierino minuscolo e modesto! I mobili tutti nuovi li vuole armonizzanti con le tappezzerie delle pareti. Tutto dev' essere buon gusto e armonia, da risultarne un nido grazioso e civettuolo in cui viver felici accanto all' uomo del cuore.

Ma per le classi povere che triste giornata! Non hanno raggranellato denaro sufficente per pagare la pigione. Se il padrone di casa non è ricco di buon cuore e di umanità, può da un momento all' altro gettarli sulla via e sequestrare le loro poche masserizie. Certuni, che per mancanza di lavoro si trovano in condizioni peggiorate, devono talvolta lasciare un quartierino modesto, ma decente, per qualche bugigattolo dove devono accomodarsi con numerosa figliuolanza.

Si prova un senso di compassione e di sconforto incontrando talvolta la sera del 24, per le vie, delle povere famigliuole, che, stanche, affannate, dopo una giornata di lavoro, trasportano le loro robe da un tugurio all' altro.

E vi sono poi degli sfortunati che non hanno in quella notte un tetto sotto il quale ripararsi. Ma quel numero, in grazia della carità cittadina, diventa sempre più esiguo, e i poveri buoni ed onesti trovano in questa circostanza degli sloggi, assistenza e soccorso.

La palla di neve. Quelle letterine per lo più scritte con elegante calligrafia feminile, quelle letterine che dovevano circolare, sempre raddoppiandosi sino a diventare valanga e ritornare ciascuna munita di 10 soldi a favore del *Pro Patria*, si sono arrestate con lo scioglimento della società. Perciò in seguito ad accordo col *Numero uno*, la persona cioè che mise in circolazione la prima lettera ognuno che possiede una di quelle lettere, è pregato di rimetterla con tutta sollecitudine all'ufficio del *Piccolo*, assieme all'importo sinora ricevuto, senza curarsi più della scala ascendente o discendente. Il *Piccolo* rimetterà gli importi al dott. Cofler per scopi scolastici e terrà un esatto registro delle persone che inviarono i denari per poter controllare presso chi eventualmente le lettere si sono fermate.

⁂ Ieri ci sono pervenuti i seguenti importi assieme alle relative letterine Erm. C. fior. 8.40, Edv. C. Lire 95, Emilia Adami f. 11.50, Giuseppe Davanzo di Parenzo f. 3.10.

Elargizioni varie. Il barone Carlo de Reinelt elargì f. 35 a favore dello Spedale infantile in memoria del defunto avv. Giuseppe Rabl.

La stazione telegrafica in piazza Giuseppina. La spettabile Direzione delle Poste e telegrafi ci comunica che dovendosi attuare in piazza Giuseppina una succursale dell'i. r. ufficio postale e telegrafico e richiedendosi alcuni lavori di adattamento, così quella stazione telegrafica resterà chiusa per alcuni giorni a incominciare da domani 25 corrente.

La questione dell' orario dei fabri ferrai. I capi d' arte e proprietari di officine da fabro a Trieste unitisi in seguito alle domande avanzate dai loro operai hanno preso le seguenti deliberazioni che ci comunicano con preghiera di publicazione:

Dal 1 ottobre a tutto marzo la giornata lavorativa verrà fissata a 10 ore, cioè dalle 7 ant. alle $6^1/_2$ pom. con ore $1^1/_2$ di riposo pel pranzo; dal 1 aprile a tutto settembre la giornata sarà di $10^1/_2$ ore dando principio al lavoro alle $6^1/_2$. Il nuovo orario andrà in attività col 1° di settembre.

In riguardo all' istruzione serale, al riposo domenicale e a ciò che riguarda gli apprendisti, i proprietari dichiarano di voler uniformarsi alle vigenti disposizioni di legge.

Programma della civica Scuola Reale Superiore. Abbiamo ricevuto questo volume che si publica alla fine di ogni anno scolastico.

Esso contiene un notevole ed interessante studio del prof. F. Pastrello sul poeta francese Andrea Chènier, l'amico di Alfieri e di Goldoni, colui che fece ristabilire dalla convenzione nazionale la pensione al vecchio comediografo veneziano proprio nel giorno della sua morte, e che dopo aver dato alla Francia poesie d'una squisita fattura, traboccanti di sentimento, lasciava la testa sul patibolo nei foschi e sanguinosi giorni del terrore. Uno studio su questo scrittore dalla tragica e avventurosa esistenza doveva tentare un cultore appassionato della letteratura straniera e infatti la publicazione del prof. Pastrello emerge per elevatezza, serietà e importanza.

Di questi 453 dichiararono che la lingua di famiglia era l' *italiana*, 6 la tedesca e 5 la slava. Riguardo alla classificazione riportarono prima con eminenza 40 e prima classe 304 scolari...

Dai dati statistici rileviamo che il numero degli scolari inscritti nel decorso anno scolastico fu di 537. Il numero degli scolari alla fine dell' anno era di 477.

Per la famiglia Job abbiamo ricevuto ieri da S. S. f. 1 che uniti agli importi precedenti sono assieme f. 456.95 e lire 4 che abbiamo in deposito alla Banca Popolare, meno i f. 5 consegnati alla Job il primo giorno.

Per gli orfani Nalesso abbiamo ricevuto da 2 G. † R. florini 1.10.

Esposizione di lavori feminili. Abbiamo visitato nella sala della scuola feminile diretta dalla signora Anna Perenzini in via Lazzaretto vecchio N. 11 una interessante e pregevole esposizione di lavori che dinota un grado elevato di applicazione, specie nel ricamo. Non si tratta di un' esposizione copiosa: sono pochi oggetti esposti ma scelti con gusto artistico, fra quelli eseguiti dalle allieve più esperte e più ingegnose.

In prima linea menzioneremo due lavori esposti dalla signorina Maria Gandusio. Il primo è un fazzoletto di battista in cui ai quattro angoli sono trapunti il duomo di S. Giusto, la lanterna di Trieste, la chiesa della Salute di Venezia e l' Arsenale di Venezia.

E' un lavoro finitissimo, delicatamente eseguito.

Il secondo è un ricamo sul raso ad ago-pittura. Una figura allegorica, disegno originale; simboleggia l' Estate; ai due lati rami di fiori s' intrecciano artisticamente.

La signorina Alberta Oswald, che assolse a Gorizia con distinzione l'esame di maestra di ricamo, espone un bellissimo tappeto ricamato a florami policromi su fondo scuro.

Degli accurati ricami in bianco sopra federe e sproni di camicie sono esposti dalla sig.na Emma Pilotto.

Noteremo un tamburello a punto di fantasia molto elegante della sig.na Darinca Berberovich, una sedia ricamata finamente in oro e seta della sig.na Ester Goich. Un parapetto da finestra, ricamo a punto a crocetta, nonchè ricami in bianco eseguiti con accuratezza vengono esposti dalla sig.na Gisella Glaser.

Menzioneremo ancora due cuscini ad agopittura delle sig.ne Milena Marinovich e Teresina Verona, nonchè pregevoli lavori in bianco delle sig.ne Carolina Pilotti ed Elvira Glaser.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Carlotta contessa de Snecchia è andata sposa ieri al signor Edoardo Luzzatti.

Auguri e felicitazioni.

Nomine. Furono nominati alunni gratuiti di cancelleria presso il civico Magistrato i signori Menotti Rovan e Riccardo Sambo.

Sulla disgrazia di giovedì scorso. - Padre e figlia annegati. Sulla disgrazia accaduta giovedì scorso al nostromo Giovanni Martinich, annegatosi nelle aque di Parenzo per voler salvare la propria figliuoletta caduta in mare, e di cui abbiamo accennato ieri, aggiungiamo ora i seguenti particolari:

Giovedì alle 11 ant. il Martinich, che era nostromo di bordo del Lloyd, d' anni 39, dalla Brazza, partiva a bordo del piroscafo lloydiano *Tibisco*, per recarsi in patria a trovare la propria madre. All' uopo egli aveva chiesto ed ottenuto dai suoi superiori un permesso di un mese.

E li aveva seco due figlioletti: una ragazzina di nove anni, a nome Vincenza, ed un bambino di quattro anni e mezzo, chiamato Giorgio.

La moglie di lui, ancor fresca di parto, avendo avuto or fa circa un mese un bambino, era rimasta a Trieste, unitamente ad altri due figliuoli: una bambina di tre ed un bambino di due anni.

La sera stessa del giorno in cui era avvenuta la partenza, il Comune di qui riceveva dal podestà di Parenzo, signor Canciani, un telegramma recante la notizia che il Martinich e la ragazzina Vincenza, sua figlia, erano periti annegati, e che il bambino era stato ricoverato; gli indumenti pure erano stati presi in custodia.

Della disgrazia si pregava inoltre di dar parte alla famiglia. Il dirigente magistratuale signor Gandusio, dopo aver rilevato dalle anagrafi chi fosse quella famiglia, stava per incaricare qualcuno di recarsi dalla povera moglie del Martinich per comunicarle la terribile sciagura, onde era stata colpita, quando il direttore dello ufficio anagrafico stesso sig. Pietro Parovel, spontaneamente, si assunse la delicata missione di recarsi egli stesso da quella sventurata famiglia, la quale abita al quarto piano della casa N. 7 in via dei Fabbri.

Andato, infatti, colà, egli abilmente preparò a poco a poco la donna all'annunzio della disgrazia. È facile imaginare a quale disperazione si abbandonasse la misera all'apprendere che la morte, improvvisamente, era venuta a rapirle l'uomo ch'ella adorava, col quale essa era unita in matrimonio da circa 12 anni, ed una figliuoletta.

Al domani ella partì per Parenzo, per vedere, per baciare ancora una volta le sembianze di quei due suoi diletti. I cadaveri erano stati pescati dagli uomini di bordo del *Tibisco* con le imbarcazioni dopo tre quarti d'ora di lavoro e trasportati alla cappella mortuaria della città.

Da parte della buona e cordiale popolazione parentina, in mezzo alla quale il caso pietoso aveva destato vivissima commozione, la Martinich ebbe una accoglienza molto affettuosa che la lasciò intenerita e turbata. Per i funerali degli sventurati venne subito iniziata una colletta che fruttò l'importo complessivo di fior. 98.05. Il trasporto funebre ebbe luogo ieri a sera: la salma del Martinich portata sulle spalle da sei marittimi, quella della bimba da quattro giovanotti. Sui feretri vennero deposte parecchie ghirlande di fiori.

La moglie del Martinich è ritornata ieri a Trieste, col bambino.

L'ultimo gradino sociale. Chi ha l'abitudine di leggere il giornale da capo a fondo: dalla notizia di politica europea fino all'ultima noticina di polizia, compresa sotto il titolo cumulativo „In fascio" o „Minime", ieri, appunto fra queste piccole notiziole, su cui l'occhio di una buona parte di lettori di solito non si sofferma, avrà forse notato un arresto abbastanza singolare: quello di una ragazzina di 13 anni, catturata... per vagabondaggio notturno.

Noi non sappiamo se gli Amici della infanzia possono comprendere sotto questo nome collettivo anche le ragazze di 13 anni; noi non sappiamo se queste fanciulle - a qualunque classe appartengano - hanno una madre, l'abbiano così sorda ad ogni sentimento di morale da permettere che in sì tenera età il germe della vergogna si annidi nel cuore di una giovanetta, così da giungere al punto di veder confuso il suo nome fra quello delle femine che girano di notte per le strade; noi non sappiamo se ed in quale misura la responsabilità di tali vergogne possano gravitare sulla coscienza di queste giovanette stesse più che su quella dei loro genitori, ma sappiamo che per questo genere di reati la legge provvede; ed è per questo che noi chiediamo che essa si applichi con tutto rigore.

Nella vicina Udine si dice essere in corso d'istruzione un processo che desterà clamore anche per le persone le quali ebbero parte nei turpi fatti che quel processo originarono.

Quella questura, nell'interesse della publica moralità, non soltanto organizzò la caccia alle farfalle notturne che infestavano le varie contrade della città; ma si mise di buona lena a investigare intorno alle occupazioni di certe megere. Queste attiravano a se delle giovanette minorenni; vi fu tra esse una donnaccia che prostituì persino la propria figlia...

Speriamo - conclude il giornale udinese che dà questa notizia - che la giustizia punirà severamente le colpevoli.

Noi riteniamo che una caccia di simil genere sarebbe opportunissima anche a Trieste, e non mancherebbe di arrecar buoni frutti ove la severità della legge si interponesse a porre argine su questa piaga di certe classi, ove il senso del pudore è sceso all'ultimo gradino sociale.

Piccolo incendio. Alle 9 e mezzo di iermattina i vigili dell'appostamento al palazzo municipale vennero avvertiti che un incendio era scoppiato nell'abitazione del sig. Antonio Sager, in via Nuova N. 16, terzo piano. Dessi si recarono tosto sopraluogo, raggiunti poco appresso dal luogotenente Caputto, ma al loro arrivo lo incendio era stato spento dai casigliani, minime essendo le sue proporzioni.

Il fuoco s'era appreso alla tendina di una finestra e s'era comunicato anche ad un lavamano, che rimase danneggiato.

Non si conoscono esattamente le cause del piccolo incendio; tra le ipotesi che si fanno vi è pur quella, abbastanza verosimile, che i bambini giocando coi fiammiferi lo abbiano cagionato. Il danno è di poco conto.

Altri incendi. Ieri mattina a Barcola, dietro la Villa Marchini, nel bosco che fiancheggia la strada della ferrovia si sviluppò un incendio, a quanto pare, causa le faville della locomotiva che passando cadevano, portate dal vento, sugli alberi e sui cespugli.

Alla vista del fumo accorsero sollecitamente il capo villa signor Visintini, alcune guardie di finanza ed altra gente, che, dopo un continuo getto di secchi d'aqua, spensero l'incendio che s'era già propagato per circa 40 metri e che senza il pronto intervento avrebbe potuto assumere più gravi dimensioni causa la grande siccità di questi giorni.

Il bosco è di proprietà della Società della ferrovia Meridionale.

— Il quartiere composto di camera e cucina a pianoterra della casa N. 16 in via del Boschetto, abitato da Maria Umach, ieri, alle ore 3 pom., trovavasi chiuso, essendosi assentata l'inquilina. Alcuni passanti videro del fumo uscire dalle fessure e mentre da una parte si andò a chiamare i vigili dell'appostamento principale, dall'altra si andò a chiamare la Umach, che tosto accorsa spense il fuoco prima dell'arrivo dei suddetti non essendosi acceso che uno straccio che trovavasi accanto al focolaio.

Epizoozia. Il Governo marittimo rende noto che in tutto il sangiacato di Durazzo regna l'antrace (carbonchio) tra le pecore e con maggiore intensità nel villaggio e contorni di Cavaia. Ciò stante il detto Governo ha preso le necessarie disposizioni riguardo l'introduzione di pecore dal sangiacato succitato.

Gite per mare. Oltre le gite già annunciate, oggi ne farà una il piroscafo *Santorio* a Capodistria, partendo da qui alle 3.35; ritorno alle 8 di sera.

Il piroscafo *Istriano* partirà alla volta di Miramar alle 3 e mezzo e alle 5 pom. e ne farà ritorno alle $4^1/_4$ e 6 e mezzo pom.

Lavori publici. La Luogotenenza della Dalmazia apre per i 15 settembre a Metcovich una publica asta per affidare l'impresa del rialzo di due tratti di strada regia mediterranea fra Metcovich e Neum. L'importo complessivo del lavoro è di circa 26 mila fiorini e il lavoro sarà da eseguirsi in due o più anni; per quest' anno la spesa è fissata a 10 mila fiorini.

Misure sanitarie. Il locale governo marittimo d'ordine del Ministero del commercio, ha decretato che la riserva di osservazione di sette giorni ordinata colla circolare governativa 30 giugno a. c. contro le provenienze dal tratto di costa fra Alicante e Taragona (compresi questi porti), nonchè contro le provenienze dalle isole Baleari, viene estesa a tutti i bastimenti, che provengono da porti spagnuoli del Mediterraneo, nonchè da quelli, siti a ponente di Gibilterra fino al confine del Portogallo. - Restano inalterate le altre disposizioni contenute nella succitata circolare governativa.

In mare. Il bark a. u. *Annetta*, cap. Emilio Lucovich, proveniente da Philippeville, arrivò ieri felicemente al Pireo.

Malattie contagiose. Nella settimana scorsa furono insinuati: un caso di vaiolo, uno di scarlattina, uno di febre tifoidea e uno di difterite, nonchè un caso di morte per difterite.

Scenette di pretura. Una gallina innocente fu causa dei dissapori tra le famiglie Zibiz e Sedmak, la prima abitante

---

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (39)

XVI. - I timori della signorina Chesney.

Ritta dinanzi alla finestra, Laura guardava Carlton allontanarsi; tutta lieta al pensiero di poterlo rivedere presto, ella gustava con delizia le dolci fantasticherie che le riempivano il cuore, quando si sentì toccare dolcemente la spalla. Si voltò e vide Giovanna.

— Una parola, Laura - le disse questa con voce dolce, ma ferma. - E' possibile? Mi è parso vederti camminare poco fa a braccetto col signor Carlton quando attraversavate il giardino.

Laura si voltò per nascondere il rossore che le colorì il viso e non rispose.

— Non hai fatto una bella cosa, Laura - continuò Giovanna; - almeno non una cosa corretta. Il signor Carlton non è che un medico, un uomo, per quanto lo conosciamo, senza relazioni, e tu sei una Chesney!

— Le relazioni! - replicò Laura; - ah! sì, fanno assai per noi le relazioni!

— Se gli altri mancano verso noi, non è una ragione perchè noi manchiamo a noi stessi. Pensiamo alla nostra dignità e guardiamoci, innanzi tutto, di decadere.

— Ah! mi pare che siamo abbastanza decaduti con quei maledetti debiti che ci pesano addosso e ci cacciano di città in città come nubi nere - rispose Laura con petulanza. - Quelli ci degradano addirittura.

— T'inganni, Laura, se pensi che la tua risposta sia un argomento contro ciò che ti dico; tu vedi le cose sotto un falso punto di vista. In un senso sei nel vero; i debiti ci avviliscono, perchè c'è sempre una specie di avvilimento a non poter pagare ciò che si deve, ma essi non toccano punto la nostra posizione sociale, non ci tolgono, in una parola, la nostra nobiltà. Non permettere dunque più, per lo avvenire, a quel signor Carlton, di mettersi al nostro livello.

Amando Carlton come lo amava, di un amore cieco, appassionato, Laura Chesney alle parole di Giovanna sentì un forte colpo al cuore. Ella non voleva tuttavia resistere apertamente alla sorella, perchè non intendeva venire a una spiegazione alla quale non era ancora preparata. Giovanna, persuasa di aver detto abbastanza a quel riguardo, cambiò discorso.

— Che t'ha detto quel cocchiere?

— Ha detto che se non gli si dava il denaro che gli dobbiamo prima di sabato, farà citare papà. Sono certa, Giovanna, che lo farà, perchè aveva l'aria troppo decisa.

— Ma in qual modo procurarci quella somma? - mormorò Giovanna. - Ah! se potessi evitare quei fastidi a mio padre!

— Egli se la caverebbe certamente meglio di noi con quella gente, - disse Laura, - e mi pare che sarebbe più conveniente.

— E abbiamo anche altre seccature, - riprese Giovanna. - Rosa mi ha avvertita che ci lascia.

— Rosa! E perchè?

— Per un posto migliore, dice. Ma io penso che la ragione vera sia che è stanca di star qui. V'è troppo da fare e poi m'ha fatto capire che non si sta bene in una casa dove, ad ogni istante, vengono creditori a domandare il loro denaro. Vedi che umiliazione?

— Giovanna, - disse Lucia entrando di corsa dal giardino; - vi è una giovane che desidera parlarti.

— È la fruttivendola, Lucia?

— No; Rosa dice che è una donna che cerca servizio. L'ha fatta entrare in cucina.

Giovanna andò nella camera da pranzo dove, un istante dopo, venne, introdotta Giuditta Forth. A prima vista questa le piacque. *(Continua).*

al N. 58, la seconda al N. 59 in Santa Croce. La famiglia Sedmak era proprietaria della gallina; un bel giorno questa sparì; i sospetti caddero sopra gli Zibiz vicinanti e si raccontò la cosa al capovilla. Questi, accompagnato dal guardiano del comune, si recò dagli Zibiz e praticò una perquisizione che riuscì infruttuosa.

Tre giorni dopo, e cioè al 19 marzo anno corr., la Giuseppina Sedmak vide la sua gallina che passeggiava nel cortile degli Zibiz. L'alterco che fu la conseguenza di tale scoperta cominciò fra le due donne, rispettivamente mogli dei Sedmak-Zibis, le quali se ne dissero di ogni colore; finchè la Maria Zibiz, afferrata una grossa pietra, la scagliò al primo piano della casa in cui succedeva la guerra di parole. La pietra colpì il davanzale della finestra e di rimbalzo spezzò una lastra del valore di soldi 30. La Sedmak scese in istrada, ma questa volta si trovò di fronte al marito della Zibiz, certo Andrea, di 57 anni, il quale, oltre al minacciarla, la colpì alla mano con una stanghetta di ferro.

Per tutti questi fatti i coniugi Sedmak denunciarono gli Zibiz alla gendarmeria del luogo. Questa a sua volta fece denuncia alla pretura e ieri ebbe luogo il dibattimento dinanzi al giudice del primo consesso pretorile dott. Sanzin, coll'intervento del ff. di P. M. Dolzani. Presenti sono i coniugi Sedmak ed Andrea Zibiz.

Giud. Non c'è vostra moglie?

Zibis. No la xe vignuda parchè la xe dona de famea.

Dopo che il giudice ebbe letto il rapporto della gendarmeria, nel quale è detto che lo Zibiz è uomo turbolento, che non lascia in pace nessuno, l'accusato si scalda.

— Chi no lassa in pase? chi ga fato sto raporto?

— La gendarmeria l'ha fatto; che cosa avete da dire?

— Cossa la vol che digo?... tre giorni prima xe vignù el capovila a casa parvia dela galina; con che dirito el vien in casa mia? mia molge no ga robado mai.

— Non vi si dice che avete rubato la gallina, ma dovete rispondere delle minacce.

— Ben dunque la vedi? che vegni el capovila, el guardian dela comun che ga visità tuta la stanza e no ga trovà gnente.

— Ma riguardo le offese?...

— Ela la xe vignuda sula porta e la ghe disi ala mia putela de mandar fora la galina che iera sua; la galina no la voleva andar fora de la corte e la putela la xe vignuda de mi perchè la mandassi via; mi rabiado ghe go dito ala Sedmak che la vadi in malora ela e la galina.

— Essa vi ha pure offeso?

— Ela la zigava come un orso; mi go ciapà una bacheta, rabiado che iero, e la go minaziada de darghe se no la taseva, o che la andassi via.

— E non l'avete percossa?

— No signor, parchè iero in te la finestra.

— Dovete sapere che anche una minaccia costituisce una contravenzione.

— E ela sì, allora, che la me pol dir quel che la vol!

— Cosa ha detto?

— Mi no me tegno a mente.

I coniugi Sedmak durante tutta la cicalata dell'accusato non pronunciano una parola. Solo in questo punto la moglie Giuseppina muove qualche debole osservazione in slavo, ma la sua voce viene coperta da quella dell'accusato che ha il sopravento.

La bella sartina di anni 22, Giovanna Vidoni, comparsa in qualità di testimone, depone di aver udito dei fieri insulti... „te ga imbroià el marì e tuto el mondo" el diseva e po el ga tirà un sasso su la finestra e me par che el ga roto un vero.

Acc. Xe vero?! ben te giurarà... voio el giuramento; mi no go tirà sassi, la sa sior giudize, la ga de saver ben che la casa xe in pericolo. Voio che la vegni governada.

Il Sedmak. Adesso no se parla de quel, se parla de altro...

Giud. Voi chi siete?

— Mi son el marì, ma no iero presente; go savù quando son vignù a casa; e sempre el me disi „ara, ara el ladro!"

Acc. E no xe vero? no te ghe insegnavi a mio fio de andar a robar par le campagne? ne te ieri pai processi e par colpa de ti anca mio fio? Mio fio lavora, no fa el ladro.

Sed. E po, sior giudize, el me ga dito che adesso vado robar de note.

Acc. Co no te lavori, te devi far qualcossa.

Il giudice ritiene colpevoli i coniugi Zibis e condanna la moglie a 5 fiorini di multa ed il marito a 48 ore di arresto.

Acc. No signor, no acordo no, sta roba.

— Volete ricorrere?

— Sì, voio el ricorso; no semo miga mi e mia molge ladri!

E mormorando se ne va.

Bambino atterrato da un carro. L'altra sera alle 7 in Piazza Barriera vecchia un cavallo che tirava un carro carico di botti investì un ragazzo di 5 anni che passava di là insieme con la sua zia.

Il bambino fu atterrato, ma fortunatamente non riportò che delle escoriazioni alla gamba destra, che gli vennero medicate nella farmacia Picciola.

Anfiteatro Fenice. Venne publicato il manifesto dell'impresa Dondi, la quale a cominciare da sabato 30 corr. inaugurerà in questo teatro popolare la stagione autunnale d'opera con la *Norma*.

L'elenco artistico si compone delle signore Adele Agresti, Carolina Moreschi, Luisa Flotow, del tenore sig. Ettore Marchi e del basso sig. Enrico Dondi. Parti comprimarie sig.a Pia Furlani, Antonio Turchetto, Pietro Biancardi. Quale maestro concertatore in luogo del sig. Grisanti che non viene più, venne scritturato il sig. Giulio Buzenac. Maestro dei cori sig. Alessandro Bartoli. Le masse si comporranno di 40 professori di orchestra e di 40 coristi. Seconda opera sarà la *Lucrezia Borgia*.

Disgrazie durante il lavoro. Il falegname Giuseppe Gabrovetz, d'anni 44, abitante in via Alighieri N. 3, ieri mattina, nel negozio del sig. Camerini in via S. Caterina N. 15 era salito su d'una scala a piuoli per levare una scansia, quando ad un tratto, perduto l'equilibrio, cadde dalla scala alta tre metri e si fratturò la gamba destra.

— Il giovinetto Augusto Trevisan, di anni 14, abitante al N. 6 di via Sporcavilla, iermattina lavorando al Porto nuovo presso l'impresa Cecconi e precisamente portando un mastello di mattoni sulla testa, incespicò e cadendo, si fratturò il braccio destro e riportò escoriazioni al mento.

Ambidue gli operai furono trasportati all'ospedale e accolti nel IV ripartimento.

Ammalato sulla via. In piazza San Giacomo l'altra sera la sarta Adelaide Pamelo, d'anni 40, abitante in via Punta del Forno N. 1., fu trovata colta da malore. Mediante vettura venne accompagnata all'ospedale.

Una villica che vuol partorire. La villica Giovanna Rojetz, d'anni 40, da Monte presso Capodistria, venne colta ieri, per via, dalle doglie di parto e dovette per ciò venir accompagnata all'ospedale, mediante vettura.

Eccedente. L'altra notte in una birraria in via dell'Aquedotto il cameriere Federico L. d'anni 33 da Marburgo, essendo ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi. Comparse le guardie, lo condussero agli arresti.

Borseggio. Nel pomeriggio di ieri in via del Canale, certo Carlo U. d'anni 36, da Trieste, tentò di rubare ad una cuoca il portamonete contenente oltre 10 fiorini, ma, colto sul fatto, venne arrestato.

Accattone arrestato. Il giornaliero Eugenio O. d'anni 55, da Belluno fu arrestato la scorsa notte perchè andava questuando per le osterie.

Minime. Vennero arrestati, per vagabondaggio notturno, i giornalieri da Sesana Giovanni H., d'anni 25, ed Antonio H., d'anni 23.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Pasta o Riso in brodo soldi 5, Pasta al sugo soldi 10, Manzo con salsa di pomodoro o patate soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.) Risotto soldi 10, Montone con patate soldi 10, Insalata di radicchio s. 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1612.

Lotto. Estrazione del 23 agosto:

Trieste	55	87	24	8	21
Buda	20	51	32	38	19
Linz	11	51	56	16	67
Innsbruck	24	42	9	53	76

Ogni giorno una. Due amici viaggiano a cavallo. Uno di essi cade esclamando:

— Ho perduto l'equilibrio.

Un contadino che li accompagna accorre subito, e si mette attentamente a cercare per terra.

— Che cosa cercate?... gli domanda il caduto.

— Cerco... l'equilibrio...

Borsa di Trieste del 23. Agosto. Milano 100.92, Rendita 96.42, Meridionali 716, Berlino fermo 178.60, Italiane 95.70, Rubli 246.60. Da Parigi apertura 95.70, chiusa francese 94.57. Italiane 95.60, Spagnuolo 76.34. Banche 594.06. (Ieri 94.52, 95.62, 76.50 e $597^1/_2$. Qui $94^3/_8$—$^5/_8$.

Listino. — Napoleoni 8·98 a 9.— — Zecchini 5.30 a 5.32 Lire sterline 11.30 a 11.33. Lire turche —.— a —.— Londra 113.— a 113.25 Francia 44.65 a 44.85. Italia 44.20 a 44.40 Banconote italiane 44.30 a 44.40 Banconote germaniche 55.35 a 55.45 Rendita aust. in carta 88.10 a 88.25 Rendita ungh. in oro 4% 101.— a 101.25 detta in carta 5% 99.40 a 99.60 Credit 307.— a 308.— Rendita italiana fine agosto 94.30 a 94.50 Lotti turchi 35.50 a 35.75. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.10 a 5.40 Croce rossa italiana 14.60 a 14.85.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

LUCIA SILVESTRI
nata Antonini

di anni 26 cessò di vivere quest'oggi alle ore 9 antim., dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte ERMENEGILDO a nome pure dei congiunti dà parte di tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo domenica li 24 corr. alle ore 5 e mezzo pom., movendo il convoglio dalla casa N. 7 in via Ferriera.

Trieste, li 23 agosto 1890.

Il presente serve quale partecipazione diretta. Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Capellan Piazza delle Legna N.

Ricercasi ragazzo per fabrica cappelli. Indirizzo al «Piccolo». (143)

Si cerca vendere prontamente ottimo pianoforte Nemetschke. Condizioni vantagiosissime, in segnito prossima partenza. Indirizzo «Piccolo». (147)

Ricercasi capitalisti per affari assolutamente sicuri. Offerte sub «Capitalista» Piccolo. (13)

Si ricerca uno o due lavoranti da fabbro Indirizzo al «Piccolo» (40)

Si ricerca un praticante per manifatture. Indirizzo «Piccolo» (117)

Ricercansi 100 fiorini restituibili in rate mensili di 8 fiorini. Indirizzo «Piccolo» (129)

Ricercansi ragazzi per la distribuzione di stampati. Indirizzo al «Piccolo»

Persona abile nell'aritmetica, geometria, algebra, meccanica, disegno, costruzioni cerca collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (160)

Signorina di buona famiglia cerca posto cassiera o venditrice per negozio. Offerte al «Piccolo» sub «Z» (80)

Abile tenitore di libri e corrispondente cerca migliorare sua posizione presso Casa di commercio o stabilimento. Ottime referenze. Indirizzo «Piccolo» (11)

Ragazzo ricercasi negozio Mode Corso 7. (115)

Studenti che frequentano le scuole medie di Lubiana possono trovar a ottime condizioni costo ed alloggio presso una distinta famiglia tedesca. Per informazioni rivolgersi via delle Aque N. 2, porta 8. (131)

Giovane istruito ad uso delle scuole normali italiane, che conosce francese ed un poco tedesco cerca occupazione. Scrivere «Piccolo» sotto iniziali P. S. (137)

Affittasi stanza ammobiliata per due signori, eventualmente costo. Indirizzo «Piccolo» 191

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero I p., via Rossetti 7, porta 9. 156

Affittasi stanza ammobiliata via Forni 3. (61)

D'affittare due belle stanze ammobiliate, vista al mare. Via delle Poste N. 2. II piano (32)

Affittasi stanza bene ammobiliata con ingresso libero. Indirizzo al «Piccolo» (62)

D'affittare una camera bene ammobiliata con due finestre, posizione centrica, casa signorile, vicino alla Piazza Grande. Indirizzo al «Piccolo» (126)

Affittasi stanza ammobiliata, Forni N. 6, III p. fior. 9 mensili (129)

D'affittare una stanza ammobiliata, Corso 39, terzo piano. (66)

D'affittare una stanza di lusso. Indirizzo al «Piccolo» 95

Affittasi camerino ammobiliato. Ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» 93

D'affittare due stanze vuote. Via Muda 4, I piano (94)

Affittasi stanza costo via Caserma N. 8. p. II. (92)

Affittasi per 1 settembre quartiere piazza Borsa 3 camere, camerino, cucina vista stupenda. Indirizzo «Piccolo» (138)

D'affittare stanza libera ingresso, uso scrittoio. Piazza Ponterosso. Indirizzo «Piccolo» (153)

Affittasi stanza con o senza mobili. Via Farneto 33, II piano (133)

D'affittare due stanze bene ammobiliate, ingresso libero, II piano via del Pesce N. 5 (136)

Due quartieri posizione amena, terrazza, vista al mare prontamente d'affittare. Modiche condizioni. Insinuarsi al «Piccolo» (135)

Villino signorile con vasto giardino, quartieri grandi e piccoli, scuderie, rimesse, tettoie, fondi, d'affittare. Rivolgersi via S. Michele 10, (Scrittoio (8)

Tre camere separate ammobiliate, ingresso libero, una con pogiuolo, una grandiosa con due letti, affittasi via Aque 2. (14)

Magazzino affittasi prontamente via Molino piccolo 3. (98)

Stanze costo affittansi via Campanile 1, 4.to piano; (165)

Signori possono avere pranzo e cena presso distinta famiglia, in primo piano nel centro della città a prezzo mite. Indirizzo al «Piccolo» 150)

Vendesi pianoforte, prezzo modicissimo. Indirizzo al «Piccolo» (104)

Da vendere mobiglie, tavolino, lavamano, sgabello con marmo, divani, canapè, ottomane, piumini. Piazza della Borsa N. 14, II. piano. (81)

Vendonsi due macchine White cucire usate, ma in buonissimo stato, prezzo mite, anche rate mensili. Via Fontanone 4, primo piano. 122

Vendesi sotto prezzo Vittoria e Brougham. Indirizzo al «Piccolo» (99)

Vendesi mobiglio salotto e libri. Indirizzo al «Piccolo» (1573)

Sparherd piccolo usato ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (90)

Banchi e scansie per uso negozio commestibili acquistansi prontamente. Indirizzo al «Piccolo» (91)

Filtro di rame, un torchio, stivali da caccia. Indirizzo al «Piccolo» (124)

Causa partenza vendesi negozio commestibili e forno a buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» 151)

Invetriata per scrittoio ricercasi. Rivolgersi Enrico Pegan, Palazzo Lloyd. (67)

Album con francobolli acquisterebbesi. Offerte «Collettore» al «Piccolo» (72)

Smarrito pappagallo di colore cenere con collo rosso. Generosa mancia portandolo in via S. Spiridione 6, II piano. (159)

Edelweiss N. 20. Il tuo Gelsomino N. 21 è afflitto perchè non dai risposta. Ricevi un saluto. (141)

Rosa Rifulgente di tutta la vostra sublime bellezza, ebbi la felicità, per me indescrivibile, di potervi ammirare marledì a sera. Vi amo, vi amo assai, e se null'altro volete fare per me, lasciatevi almeno vedere. 154

Morelia Non so come nè quando. Scongiuro scrivermi tosto posta restante mio vero nome. Vivo per te e ti adoro sempre più. Stella mia, ricordati.... ho da parlarti. 132

M Venerdì sera vi attendevo, e vi vidi sortire col vostro amante come di vostra abitudine per quella via con trionfo e pompa. Attendete lettera di ringraziamento, ultimo doloroso saluto. N. (142)

Sartoria Federico Bertogna traslocata Corso N. 24, primo piano, vis-à-vis Monteverde. 158

Po Trevisan traslocatosi via San Lazzaro 4, II. 119

La Levatrice Maria Covac, abitante in via Riborgo N. 4, col 24 agosto si è traslocata in Corso N. 7, piano I. Si raccomanda alle sue clienti non abbandonarla. (152)

Il Deposito Pepsin trovasi presentemente in via Scussa N. 1. (140)

Tutte le famiglie hanno trovato insuperabile il nuovo lustro per mobili. Con piccola spesa lustra perfettamente qualsiasi mobile. Provare per accertarsi. Fiaschette soldi 70, 1.40. Via S. Maurizio 9, II piano (125)

Stornello uscito. Otto pagine. Caricature: Arresto cambiavalute — Aqua ciapa fogo — Ocio papà! — Eh, Venerandal 108

Sala Tersicore Chiozza 5. Nel parteciparo che domenica 31 seguirà l'apertura della Scuola preghiamo le signorine di prelevare giornalmente dalle 12 alle 1 i viglietti di riconoscimento. 157

Strenna Estiva del Cri-Kri (libro chiuso) soldi 20, presso Alessandro Levi. (140)

Esposizione mobili. Delpin, Torrente 32. Emporio mobili fini impossibile concorrenza. 119

Bagni a Pirano. L'albergo e trattoria «Al Vapore» sito sulla strada maestra in riva al mare, con stanze per 1, 2 e 3 persone è raccomandabile ai signori forestieri anche per le vivande e servizio inappuntabile (96

Formaggio di Sardegna. Deposito all'ingrosso e al dettaglio nella Specialità paste di Napoli, via del Canale 5.(134)

Osteria Mormorazione S. Antonio vecchio - Oggi si mette a spina il rinomato Borgogna del Prete a soldi 56. 155

Pochissima spesa timbri e riparazioni presso G. Battara, fabrica timbri, S. Caterina 3. 145)

Tappezziere via Fontanone 24 assume ordinazioni prezzi mitissimi. (148)

Salone Pianoforti di Ernesto Sanzin si è traslocato al Corso N. 31 I p. 127

Occasione 4 pianoforti a 1/2 coda e due Pianini quasi nuovi a prezzo mitissimo, nonchè un ricco assortimento d'istrumenti delle principali fabriche nazionali ed estere presso «Salone Pianoforti Ernesto Sanzin Corso 31 I p.» (128)

Uccelletti con polenta. Ogni sera nel restaurant «Excelsior» e nella birraria «Canova» Piazza Barriera. (1588

Colossale arrivo carte tappezzate e decorazioni artistiche. Bertin, Caterina 2. 661

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la Pasta dentifricia preparata nella farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande Il vasetto soldi 25 916

POLVERE DI RISO
Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

AVVISO.
LA
BANCA DI SOVVENZIONE
di via Nuova N. 13
si trasloca col 24 Agosto
in via Nuova Num. 15.
LA PROPRIETARIA.

L'Orologiaio
G. ALBRIZIO
si è traslocato
dalla **Barriera vecchia N. 33** in **Piazza S. Giovanni N. 6** accanto la Birraria „Al Magazzino lungo".

Il fisico distrettuale
Dr. HORN
Specialista per la sifilide e malattia della pelle.
Ordina dalle $12^1/_2$ alle 2 — 6-7.
Via Orologio N. 1, III piano
(Vis-à-vis il Palazzo del Lloyd)

Il sottoscritto si pregia di avvertire a questo P. T. Rispettabile Publico che col dì **24 Agosto** la propria Sartoria, sita ora in **via S. Zaccaria,** si traslocherà
in Via del Toro N. 14, I piano
all'angolo della via Farneto.
Nel mentre promette di confezionare con tutta puntualità ed esattezza vestiti tanto borghesi come pure uniformi per gli i. r. impiegati dello Stato, nutre la speranza di vedersi onorato da numerosa clientela.
Con stima
G. MLAKER.

Privato Liceo femm. Olivo
(TRIESTE — Anno XVII — TRESTE)
(Acquedotto N. 11)
di tre Corsi con Scuola preparatoria di Otto Corsi e Scuola Fröbeliana per sole bambine - 12 posti per Convittrici.
Lingue obbligatorie l'Italiana, Tedesca e Francese ed ogni sorta di lavori fini. — Studio libero — Fortepiano. — E' aperto per l'anno scolastico 1890-91 l'iscrizione delle alunne che lo frequenteranno. — Informazioni, schiarimenti fornisce la sottoscritta
DIREZIONE
Acquedotto Num. 11.

Malattie segrete
40 anni di successo
ELETTUARIO
antiblennoragico
Efficacissimo in ogni blennorea anche la più trascurata. Usato al primo apparire del male lo fa cessare in una sola settimana di cura. Viene preparato nella
FARMACIA E. BARTEK,
succ. Rondolini, Riborgo 13.
Il più antico e pregiato antigonorroico
Guarigione completa e senza conseguenze

FRATELLI TAVOLATO
Cretonne per mobili a soldi 35, 40, 45, 50 e più il metro.
Cortine di jute a f. 1.60, 1.90, 2.20, e più il paio.
Cortine orientali a f. 3.70, 3.85, 3.90, 4.50, 5.80, 6.—, 7.— e più al paio.
Per fine stagione.
10% sconto sopra i **Percalle, Zephire, Satin, Piquet** e **Stoffe.**
10-20-30% ribasso sopra i **Parapolvere, Mantiglie, Sacchetti** e **Tricots.**

Praticante
tedesco, con bella calligrafia troverebbe impiego. Offerte sotto „X 10" all'amministrazione del „Piccolo".

CAFFÈ-RESTAURANT
EXCELSIOR
BARCOLA
TRIPLICE TRATTENIMENTO
Illuminazione fantastica. Panorama internazionale illuminato a **luce Drumont.**
Famiglia Varani con prosa e canto.
Principia alle ore 6

La devota sottoscritta si onora di notificare che a datare dal giorno 23 corrente mese, ha assunto per suo proprio conto la
MACELLERIA
del decesso suo marito Andrea Vianello
situata in Piazza Giuseppina N. 2
Si lusinga perciò che non gli verrà meno la fiducia fin qui goduta e spera di vedersi favorita dei pregiati ordini.
Devotissima
Filomena ved. Vianello

CORSO PREPARATORIO
del fu Capitano
LATOSCHINSKY
per volontari d'un anno nell'I. R. Esercito
Col 15 di settembre a. c.
avrà luogo l'apertura del corso scolastico semestrale con lingue d'istruzione: italiana a tedesca
Elenco del Corpo Insegnante:
Lingua e letteratura italiana.
FRANCESCO PASTRELLO, Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore e presso la Scuola Superiore di Commercio fondazione Revoltella.
Lingua e letteratura tedesca.
E. URBACH Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.
Matematica - Storia Naturale.
Dr. FRIEDRICH Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.
Storia Universale.
Dr. STENTA Professore definitivo presso la locale I. e R. Academia di Commercio e Nautica.
Geografia. un Capitano dell'I. e R. Esercito.
Fisica - Chimica - Geometria descrittiva
G. B. BALDO Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.
L'istituto possiede dei gabinetti di fisica, chimica, storia naturale ecc. - Ulteriori informazioni: **Trieste, via Acquedotto N. 14, (pianoterra) dalle 9-11 a. m.**
Prof. **G. B. BALDO**
Direttore Proprietario.

100 Viglietti da visita **Tipografia Werk** Via Nuova N. 21. per soldi **25**

Presso l'Agenzia internazionale di viaggi di G. SINGER, Trieste, Piazza della Borsa, vendonsi Biglietti ferroviari e del Lloyd A.-U. **a prezzi originali senza alcun aumento.** **Approntamento di Biglietti circolari.**

TOSSE, RAUCEDINE, BRONCHITE
ed ogni altra malattia di petto, come pure i disturbi delle vie orinarie guariscono radicalmente coll' **Aqua Catrame concentrata** preparata dal chimico farmacista **Silvio Ciatto.**
Trovasi in tutte le farmacie. **Esigere la marca triangolare.**
Ogni bottiglia porta unita a stampa i **certificati di elogio dei primari medici di Trieste** e fuori.

Grande assortimento
GUANTI di filo e di seta GUANTI
da soldi 20 al paio e più
nel Nuovo negozio
Ettore Levi - Corso 23 - Trieste

A LA VILLE DE TRIESTE
2 e 4 CORSO 2 e 4
Grandi Magazzini di Novità
TELEFONO N. 467

RIPARTI:
1. Seterie — 2. Lanerie — 3. Cotonerie — 4. Passamanteria, Merletti e Nastri — 5. Biancheria da Signore — 6. Biancheria da bambini (Bébés) — 7. Mode, piume e fiori — 8. Confezioni — 9. Ombrelli e Ventagli — 10. Telerie — 11. Stoffe da mobili — 12. Profumerie e Articoli da viaggio.
Lavoratorio da sarta — Lavoratorio da modista

OCCASIONI ECCEZIONALI.

Percalli di Mülhouse finissimi	f. —.28
Satinettes stampati e uniti, I.ma qualità	„ —.45
Volants ricamati	„ 1.50
GUANTI per Signore — Glacè	f. —.50 e 1.—
„ „ — Svedesi	„ —.50 e 1.—
„ Uomini — Glacè	f. —.80
CALZE per Signore, in cotone, filo di Scozia e lana, liscie, rigate e fantasia.	—.75
CALZE per bambini d'ogni età, in cotone, filo di Scozia e lana, liscie, rigate e fantasia	f. -.30-40 e —.50
PORTIERE Orientali grande assortimento al paio	f. 3.25

Le Signore che gentilmente vorranno visitare i Grandi Magazzini di Novità **A LA VILLE DE TRIESTE** troveranno in ogni riparto **Articoli di fine stagione e piccoli tagli** a prezzi straordinariamente **ribassati.**

Sconto Cassa 5% per acquisti oltre 10 fiorini

A richiesta si spediscono *gratis* campioni e cataloghi.
LA DIREZIONE.